

SECONDO CORRETTIVO RIORDINO CARRIERE ESITO RIUNIONE DEL 10 OTTOBRE 19

Oggi una delegazione del Dipartimento guidata dal Vice Capo della Polizia Pref. Alessandra Guidi ha incontrato le OO.SS. per un confronto sugli interventi migliorativi al secondo provvedimento correttivo del Riordino delle Carriere.

Preliminarmente l'Amministrazione, accogliendo le proposte migliorative del provvedimento, ne offre una quantificazione finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili che per la Polizia di Stato dovrebbero attestarsi sui 30 milioni di euro.

Sono state presentate una serie di ipotesi di modifiche ordinamentali afferenti i diversi ruoli.

Per i ruoli Agenti e Assistenti e Sovrintendenti viene illustrato la riduzione della permanenza nelle qualifiche di Ass. C. e Sov. C., per il passaggio a Coordinatori, da 8 a 5 anni. Tale intervento consentirà il conseguimento di un parametro stipendiale più alto in tempi più brevi, con vantaggi sotto il profilo retributivo e previdenziale ai colleghi dei due ruoli.

Per il ruolo Ispettori: la riduzione di 2 anni della durata della permanenza nella qualifica di Ispettore per la promozione a Ispettore Capo che passerebbe quindi da 7 a 5 anni, nonché la riduzione di 1 anno della permanenza nella qualifica di Ispettore Capo per il passaggio a Ispettore Superiore. Sono stati previsti dei concorsi straordinari per accedere alla qualifica di Ispettore Superiore per colmare il vuoto che si creerà nelle qualifiche apicali del ruolo Ispettori dal 2026 (fase più critica negli anni 2029 – 2032) per il collocamento in quiescenza di moltissimi degli attuali Sostituti Commissari e Ispettori Superiori. Siffatta procedura permetterà una doverosa progressione di carriera per il ruolo Ispettori, con particolare riferimento agli appartenenti ai corsi VII, VIII, VIII bis, IX e X.

Per i Funzionari R.E. è stata prevista l'attribuzione della qualifica di Commissario Capo a fine dei rispettivi cicli formativi per il primo concorso.